



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Casa Italia

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 1, comma 341, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) che ha autorizzato il Presidente del Consiglio dei ministri a costituire una Fondazione allo scopo di promuovere lo sviluppo della ricerca avanzata nel campo delle biotecnologie, nell’ambito degli accordi di cooperazione scientifica e tecnologica stipulati con gli Stati Uniti d’America, secondo modalità stabilite con proprio decreto;

VISTO l’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge bilancio 2017), che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze un apposito Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese;

VISTO l’articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge bilancio 2018), che ha rifinanziato il predetto Fondo;

VISTO, altresì, l’articolo 1, comma 1075, della summenzionata legge 27 dicembre 2017, n. 205, il quale ha stabilito che al fine del monitoraggio degli interventi finanziati con le risorse del Fondo da ripartire di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e dell’effettivo utilizzo delle risorse medesime, anche tenuto conto del monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, ciascun Ministero invia entro il 15 settembre di ogni anno alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell’economia e delle finanze e alle Commissioni parlamentari competenti per materia, una relazione sullo stato di avanzamento degli interventi finanziati e un aggiornamento della previsione sugli ulteriori stati di avanzamento, nonché sulle principali criticità riscontrate nell’attuazione delle opere;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 marzo 2006 che ha istituito la fondazione denominata Ri.MED e ne ha approvato il relativo Statuto, il quale all’articolo 4 prescrive



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Casa Italia

tra le attività della medesima fondazione la “*creazione e gestione, diretta o partecipata, di laboratori di ricerca biotecnologica*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la “*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, che all’articolo 12-bis ha istituito il Dipartimento Casa Italia per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo connesse al progetto “Casa Italia”, da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 2019, che ha disposto la ripartizione del Fondo in argomento tra le amministrazioni centrali dello Stato, assegnando per investimenti nella ricerca alla Presidenza del Consiglio dei ministri risorse pari a complessivi 130 milioni di euro per il periodo 2018-2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 luglio 2019, n. 184/BIL, recante variazione di bilancio, con il quale è stato istituito il capitolo n. 906 “*Fondo per la ricerca biomedica-Fondazione Rimed*” iscritto nel C.D.R. 1 - Segretariato Generale - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2019, 2020 e 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2019, recante l’approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2020 e per il triennio 2020-2022, il quale riporta al capitolo n. 906 risorse finanziarie per l’anno 2020 pari a euro 24.440.617, per l’anno 2021 pari a euro 24.370.997,00 e per l’anno 2022 pari a euro 19.229.938,00;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 153/Bil del 25 giugno 2020, con il quale è stata disposta la variazione in aumento dello stanziamento del capitolo 906 “*Fondo per la ricerca biomedica-Fondazione Rimed*” mediante prelevamento dell’avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 per un importo complessivo di 60.000.000,00 euro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020 recante l’approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di variazione di bilancio n. 362/Bil del 30 dicembre 2020 e n. 452/Bil del 17 dicembre 2021 con i quali sono state disposte sul predetto capitolo 906 variazioni in diminuzione pari a euro 1.476.383,00 per il 2020 ed euro 971.727,00 per il 2021;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Casa Italia

VISTO il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2021, recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024, il quale riporta al capitolo in parola risorse finanziarie per l'anno 2022 pari a euro 19.229.938,00;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 16/Bil del 22 febbraio 2022 con il quale, a seguito della richiesta di riporto delle disponibilità non impegnate negli esercizi precedenti di cui alla nota prot. DCI n. 286 del 10 febbraio 2022, è stata disposta sul precitato capitolo 906 una variazione in aumento pari a euro 46.363.504,00;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 2021, al n. 795, con il quale il Cons. Elisa Grande è stata nominata Capo del Dipartimento Casa Italia;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 31 marzo 2021, con il quale sono state assegnate in gestione al Cons. Elisa Grande, unitamente ai relativi poteri di spesa, le risorse finanziarie iscritte, per l'esercizio finanziario 2021 e per gli esercizi finanziari successivi, sul capitolo n. 906 "*Fondo per la ricerca biomedica-Fondazione Rimed*";

TENUTO CONTO del Protocollo d'Intesa del 1° aprile 2005 stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, la University of Pittsburgh e lo University of Pittsburgh Medical Center, finalizzato alla realizzazione in Sicilia di un centro di eccellenza per progetti di ricerca biotecnologica e biomedica a elevato contenuto tecnologico;

CONSIDERATA la Convenzione stipulata tra il Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri e la Fondazione Ri.MED, sottoscritta in data 10 luglio 2020, volta a definire le modalità di finanziamento della creazione ed equipaggiamento di laboratori di ricerca biotecnologica della Fondazione Ri.MED, quali il Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (CBRB) di Carini (Palermo);

VISTO il decreto di impegno e contestuale approvazione della suddetta Convenzione del 15 luglio 2020, vistato dall'UBRRAC il 24 luglio 2020 al c/impegni n. 6864 e registrato dalla Corte dei Conti l'11 agosto 2020 al n. 1802, cui è stato associato l'impegno di spesa SICOGE n. 6864 per un importo di euro 60.000.000,00, con imputazione sul capitolo 906, C.D.R. 1, P.G. 30;

VISTO il decreto 4 agosto 2021 del Capo del Dipartimento Casa Italia, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 23 agosto 2021, al n. 2163, con il quale è stato approvato l'atto integrativo alla suddetta Convenzione prorogando al 31 dicembre 2023 il termine di cui all'articolo 6, comma 1, della Convenzione medesima;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Casa Italia

CONSIDERATO che la Fondazione Ri.MED con nota prot. 003-01068-GEN/2022 del 27 maggio 2022, acquisita in pari data dal Dipartimento Casa Italia con protocollo n. 1233, ha rappresentato le motivazioni per le quali perdura il ritardo dei lavori di costruzione del Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (CBRB), causato da ultimo dal conflitto russo-ucraino e dall'aumento dei prezzi dei materiali, dall'indisponibilità delle materie prime, nonché dalla difficoltà di reperire manodopera qualificata;

CONSIDERATO che con la predetta nota la Fondazione in parola ha chiesto un'ulteriore proroga della Convenzione al 31 dicembre 2024 nonché, alla luce delle sopracitate motivazioni, una rimodulazione delle modalità attuative di cui all'articolo 4 della medesima Convenzione e la possibile riduzione della percentuale di anticipazione del contributo annuale;

TENUTO CONTO che con precedente nota prot. n. 3-02562-GEN/2021 del 29 ottobre 2021 la Fondazione Ri.MED ha trasmesso il "*Piano dettagliato delle attività programmate e dei fabbisogni finanziari*" (Piano per l'annualità 2022), approvato con determina del Direttore Generale dell'Ufficio per il coordinamento dei dati e delle attività connesse al progetto "Casa Italia", prot. DCI n. 2825 del 27 dicembre 2021, per un importo di euro 37.800.000,00;

TENUTO CONTO che, per effetto dei decreti di liquidazione di euro 19.915.832,59 per le attività previste dal Piano dettagliato per l'annualità 2020 e di euro 32.516.091,13 per le attività previste dal Piano dettagliato per l'annualità 2021, l'importo disponibile a valere sull'impegno n. 6864, pari a euro 7.568.076,28, non è sufficiente alla copertura della somma da corrispondere per il finanziamento delle attività previste nel suddetto Piano per l'annualità 2022;

TENUTO CONTO che la realizzazione di un centro di ricerche innovativo e di notevoli dimensioni è un progetto articolato e complesso di fondamentale rilevanza per il Paese, costituendo un modello gestionale di partnership pubblico-privata, in grado di sviluppare alleanze strategiche e di attrarre finanziamenti e investimenti per la ricerca scientifica;

TENUTO CONTO che l'articolo 6, comma 2, della sopracitata Convenzione prevede che la stessa possa essere modificata, integrata o prorogata, su concorde volontà dei sottoscrittori, previa stipula di apposito atto aggiuntivo;

CONSIDERATO che l'attività oggetto della Convenzione in parola trova copertura economica al capitolo n. 906 "*Fondo per la ricerca biomedica - Fondazione Rimed*", iscritto nel C.D.R. 1 – Segretariato generale - P.G. 1 per euro 19.229.938,00 e P.G. 30 per euro 46.363.504,00, per



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Casa Italia

complessivi euro 65.593.442,00, del Bilancio di previsione della presidenza del Consiglio dei ministri;

RITENUTO di accogliere le richieste della Fondazione Ri.MED manifestate con la sopracitata nota prot. n. 003-01068-GEN/2022 del 27 maggio 2022;

DECRETA

Articolo 1

È approvato l'atto aggiuntivo alla Convenzione del 10 luglio 2020, allegato al presente decreto, firmato in data 12 luglio 2022 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento Casa Italia, in persona della sottoscritta Cons. Elisa Grande, in qualità di Capo del Dipartimento *pro tempore*, e la Fondazione Ri.MED, in persona del Cons. Paolo Aquilanti, in qualità di Presidente, ai sensi di legge e di Statuto, con il quale sono modificati l'articolo 4 recante "*Modalità attuative*" e l'articolo 6, comma 1, relativo alla durata della medesima Convenzione.

Articolo 2

È assunto l'impegno di spesa della complessiva somma di euro 65.593.442,00 per l'esercizio finanziario 2022 in favore della Fondazione Ri.MED, con sede in Palermo, via Bandiera 11, per l'assolvimento delle obbligazioni derivanti dalla Convenzione del 10 luglio 2020, come modificata dall'atto aggiuntivo di cui al precedente articolo 1.

Articolo 3

La spesa è imputata sul capitolo 906, iscritto nel C.D.R. 1 - Segretariato generale - P.G. 1 per euro 19.229.938,00 e P.G. 30 per euro 46.363.504,00 - Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2022.

Il presente decreto è trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo Dipartimento
Cons. Elisa Grande



Presidenza
del Consiglio dei ministri
DIPARTIMENTO CASA ITALIA

Alla Corte dei conti
Ufficio di controllo sugli atti
amministrativi della Presidenza del
Consiglio dei ministri del
Ministero della giustizia e del
Ministero degli affari esteri e della
cooperazione internazionale

Oggetto: rilievo - decreto approvazione ed impegno di spesa del secondo atto aggiuntivo del 12.07.2022 alla convenzione stipulata tra il Dipartimento Casa Italia e la Fondazione Ri.MED del 10.07.2020, Cap.906 - 65.593.442,00 euro E.F. 2022.

Rif. Vs. rilievo n. SCCLA/40721 del 16 agosto 2022.

Con rilievo SCCLA/40721 del 16 agosto 2022 codesta Corte dei conti ha richiesto chiarimenti e integrazioni motivazionali con riferimento al decreto di cui in oggetto. Al riguardo, acquisiti gli elementi di competenza dalla Fondazione Ri.MED con nota prot. n. 003-01708-GEN/2022 del 2 settembre 2022 (allegato 1), si riferisce quanto segue.

1. In ordine a quanto rappresentato da codesta Corte nel primo rilievo *“il decreto di approvazione e la convenzione non chiariscono se, a fronte delle situazioni emergenziali e/o eccezionali (pandemia da Covid-19, incrementi di prezzo dei materiali e dell’energia, difficoltà di reperimento di manodopera, conflitto russo ucraino, etc.), il costo complessivo delle opere da realizzare e dei beni da acquisire sia cresciuto ed in che misura. L’allegata nota della Fondazione Ri.med, datata 25 maggio 2022, di richiesta di modifica della convenzione espone, infatti, un costo complessivo stimato di 125,59 milioni di euro, senza esplicitare se quest’ultimo*



importo sia rimasto invariato rispetto a quello stimato al momento della stipula della convenzione originaria e del primo atto integrativo (avvenuti, rispettivamente, nel 2020 e 2021), il cui esame, peraltro, non consente di desumerlo;” si forniscono i chiarimenti seguenti.

L’importo complessivo originariamente stimato per la realizzazione del Centro per le biotecnologie e la ricerca biomedica (CBRB) di Carini (Palermo), inclusivo delle attrezzature, all’epoca della stipula della convenzione originaria, era pari a euro 196.350.000,00. Come ribadito anche dalla Fondazione Ri.MED con la citata nota del 2 settembre u.s., il costo aggiornato dell’opera è attualmente stimato pari a 220 milioni di euro.

La Presidenza del Consiglio dei ministri contribuisce al finanziamento dell’opera con un importo complessivamente pari a euro 125.593.442,00. Tale importo a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio non rappresenta, quindi, il costo totale previsto per la realizzazione del Centro, ma il costo delle sole attività oggetto di finanziamento da parte della Presidenza stessa per la creazione ed equipaggiamento del CBRB a valere sulle risorse del “*Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo Paese*”, istituito con la legge di bilancio 2017.

Come chiarito nella suddetta nota, resta pertanto in capo alla Fondazione la quota di finanziamento necessaria a integrare la differenza, attualmente stimata in euro 94.406.558,00, tra il costo complessivo delle opere previste per il completamento del CBRB e le risorse a valere sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, come peraltro ribadito nella sopra citata nota. Rimane, quindi, invariato l’ammontare del finanziamento a carico del bilancio della Presidenza.

2. In ordine a quanto rappresentato da codesta Corte nel secondo rilievo “*il decreto, oltre ad approvare l’atto aggiuntivo alla convenzione, impegna, a tal fine, una somma di euro 65.593.442. Tuttavia, in base al prospetto allegato alla citata nota Ri.Med del 25 maggio 2022, risulterebbero già “ricevuti” (e, come tali,*



“impegnati” e “pagati” da parte della PCM) euro 52.431.923. Posto che il decreto in esame impegna, come detto, ulteriori 65,5 milioni, le risorse impegnate complessivamente sommerebbero 117,9 milioni di euro (a fronte di un fabbisogno finanziario di 125,59 milioni). Si prega di chiarire le risorse stanziare fino a questo momento nel bilancio della Presidenza del consiglio per il progetto in esame, quelle impegnate, quelle già erogate alla Fondazione e quelle ancora da impegnare e/o da erogare;” si forniscono i chiarimenti seguenti.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2018, registrato da codesta Corte dei conti il 14 gennaio 2019, ha disposto la ripartizione del *Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese* assegnando alla Presidenza del Consiglio dei ministri 130 milioni di euro per il periodo 2018-2022 per investimenti nella ricerca (30 milioni per gli anni 2018 e 2019, 25 milioni per gli anni 2020 e 2021, 20 milioni per il 2022).

Con successivi atti di variazione di bilancio le risorse relative al triennio 2020-2022 sono state rimodulate riducendo l'importo complessivo del finanziamento agli attuali euro 125.593.442,00, iscritti sul capitolo n. 906 del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Con il decreto di approvazione della Convenzione fra il Dipartimento Casa Italia e la Fondazione Ri.MED del 15 luglio 2020, registrato da codesta Corte dei conti l'11 agosto 2020, al n. 1802, è stato contestualmente impegnato un importo di euro 60.000.000,00 (impegno di spesa SICOGE n. 6864, con imputazione sul capitolo 906, C.D.R. 1, P.G. 30).

Con il decreto attualmente all'esame di codesta Corte, con l'approvazione dell'atto aggiuntivo modificativo della Convenzione è stato impegnato il rimanente importo del finanziamento destinato alla realizzazione delle opere, pari a euro 65.593.442,00 (impegno di spesa SICOGE n. 7481, con imputazione sul capitolo 906, C.D.R. 1, P.G. 1 per euro 19.229.938,00 e P.G. 30 per euro 46.363.504,00).

Conseguentemente, alla data odierna, considerando anche il decreto all'esame di codesta Corte, tutte le risorse stanziare risultano impegnate.



L'articolo 4 della Convenzione prevede che le risorse vengano erogate dal Dipartimento alla Fondazione sulla base di un Piano dettagliato delle attività programmate e dei relativi fabbisogni finanziari. Il Piano viene approvato dal Dipartimento. La Convenzione originaria del 2020 prevedeva un'anticipazione del 75 per cento dell'importo previsto nel Piano. Il saldo dell'importo effettivamente speso era poi liquidato, nel limite dell'ulteriore 25 per cento, previa rendicontazione delle spese sostenute da parte della Fondazione.

Nell'atto aggiuntivo all'esame di codesta Corte la percentuale di anticipazione dell'importo del Piano viene ridotta dal 75 al 50 per cento.

Per quanto riguarda le risorse ad oggi erogate:

- nell'annualità 2020, risultano erogati euro 16.485.624,44 a titolo di anticipo ed euro 3.430.208,15 a saldo delle spese rendicontate, per un totale di euro 19.915.832,59;
- nell'annualità 2021, risultano erogati euro 32.516.091,13 a titolo di anticipo.

La somma delle risorse complessivamente liquidate alla Fondazione è stata quindi pari a euro 52.431.923,72.

A valere sul finanziamento di euro 125.593.442,00 della Presidenza del Consiglio dei ministri restano, quindi, ancora da erogare euro 73.161.518,28, di cui euro 7.568.076,28 che residuano dal primo impegno ed euro 65.593.442,00 di cui al decreto attualmente all'esame di codesta Corte.

Con riferimento all'anticipazione erogata per l'annualità 2021, pari a euro 32.516.091,13, la Fondazione non ha ancora rendicontato spese per euro 8.166.200,28, somma che verrà scontata sull'anticipazione per il Piano delle attività 2022 come, peraltro, si desume dal comma 2 del novellato articolo 4 all'esame di codesta Corte.

Per maggiore chiarezza nella seguente tabella si riportano sinteticamente gli importi di cui sopra (valori in milioni di euro):



	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
SOMME STANZIATE						
DPCM 28 novembre 2018	30	30	25	25	20	130
Dopo le variazioni di bilancio	30	30	22,96	23,40	19,23	125,59
SOMME IMPEGNATE						125,59
<i>di cui su impegno SICOGE 6864</i>			60			
<i>di cui su impegno SICOGE 7481 relativo al decreto di approvazione in oggetto</i>					65,59	
EROGAZIONI ALLA FONDAZIONE Ri.MED			19,92	32,52		52,43
SOMME ANCORA DA EROGARE						73,16
<i>di cui su impegno SICOGE 6864</i>						7,57
<i>di cui su impegno SICOGE 7481 relativo al decreto di approvazione in oggetto</i>						65,59

3. In ordine a quanto rappresentato da codesta Corte nel terzo rilievo “*le motivazioni del decreto di approvazione della convenzione, nonché le premesse di quest’ultima, non esplicitano le valutazioni, effettuate dal competente Dipartimento della Presidenza, a fronte dell’istanza di modifica e integrazione presentata dalla Fondazione, in ordine alla conformità delle variazioni apportate all’obiettivo di concludere la realizzazione del laboratorio nei tempi e con i costi rivisitati (salvo,*



naturalmente, emersione di nuovi, e ulteriori, fattori eccezionali). Si prega di precisare questo profilo.” si forniscono i chiarimenti seguenti.

Oggetto della Convenzione è la definizione delle modalità di co-finanziamento della creazione ed equipaggiamento di laboratori di ricerca biotecnologica della Fondazione Ri.MED, segnatamente il Centro per le biotecnologie e la ricerca biomedica (CBRB) a Carini (Palermo).

Con nota prot. n. 003-01068-GEN/2022 del 27 maggio 2022 (allegato 2), il Presidente della Fondazione Ri.MED ha segnalato a questo Dipartimento ulteriori difficoltà nell'avanzamento dei lavori per la realizzazione del centro di ricerche CBRB di Carini: in particolare, il perdurare degli effetti causati dall'epidemia da COVID-19, il conflitto russo-ucraino e la congestione nel mercato dell'edilizia, con difficoltà nel reperire materie prime e manodopera specializzata, un aumento dei relativi costi e di conseguenza il rallentamento produttivo del cantiere. Il Presidente ha, quindi, richiesto una proroga dell'efficacia della convenzione fino al 31 dicembre 2024, con possibilità di rendicontare le spese fino a giugno 2025.

Alla luce dell'importanza dell'opera e tenuto conto delle oggettive motivazioni addotte dalla Fondazione Ri.MED lo scrivente Dipartimento ha assentito alla richiesta della Fondazione, confermando, peraltro, i limiti degli importi stanziati nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Sulla base dell'esperienza maturata negli anni precedenti e al fine di rendere la Convenzione più conforme all'obiettivo di concludere la realizzazione del Centro nei tempi e coi costi previsti, questo Dipartimento ha, inoltre, richiesto alla Fondazione alcune modifiche delle modalità attuative di cui all'articolo 4 della Convenzione stessa. Tali modifiche sono, infatti, intese a rendere la gestione del co-finanziamento più resiliente rispetto a ulteriori criticità derivanti dall'ancora mutabile contesto economico e sanitario.

A tal fine, le parti hanno, tra l'altro, previsto come già rappresentato una riduzione dell'importo corrisposto a titolo di anticipo dal 75 per cento al 50 per cento. Inoltre, le anticipazioni e i fabbisogni finanziari dei Piani annuali richiesti dalla Fondazione dovranno essere quantificati tenendo conto di eventuali somme già



erogate e non rendicontate dalla Fondazione, ai sensi del comma 2 del novellato articolo 4 della Convenzione: *“2. Il fabbisogno finanziario per l’anno, connesso alle attività [del Piano] viene riprogrammato anche in funzione di eventuali risorse già erogate dal Dipartimento per le attività dell’anno precedente e non spese dalla Fondazione”*.

I commi 9 e 10 dello stesso articolo prevedono poi che eventuali somme trasferite alla Fondazione e da questa non spese saranno riversate al bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri da parte della stessa Fondazione, al termine delle attività previste dalla Convenzione: *“10. Qualora, all’esito dell’istruttoria del Dipartimento di cui al comma 9., la Fondazione avesse speso per le attività regolate dalla Convenzione una somma inferiore a quanto complessivamente liquidato dal Dipartimento, le somme erogate in eccesso sono riversate in entrata dalla Fondazione stessa sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri”*.

Tali modifiche sono state fortemente volute e ritenute necessarie dallo scrivente Dipartimento per garantire una gestione più equilibrata delle risorse assegnate alla Fondazione.

Con la già citata nota prot. n. 003-01708-GEN/2022 del 2 settembre u.s. la Fondazione, come anticipato in risposta al primo quesito, conferma che, nonostante l’aumento dei costi totali di realizzazione, attualmente pari a 220 milioni di euro, ferma restando l’entità del co-finanziamento con le risorse iscritte nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, la copertura finanziaria complessiva dell’opera è assicurata dal proprio fondo di dotazione. Nella stessa nota la Fondazione fornisce, inoltre, un cronoprogramma aggiornato con la conclusione dei lavori stimata al 2024.

Si ringrazia e si rimane a disposizione per eventuali ulteriori richieste di chiarimento.

Il Capo del Dipartimento
Cons. Elisa Grande



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero sn del 12/07/2022, con oggetto PRESIDENZA - Decreto approvazione ed impegno di spesa del secondo atto aggiuntivo del 12.07.2022 alla convenzione stipulata tra il Dipartimento Casa Italia e la Fondazione Ri.MED del 10.07.2020. Cap.906 - 65.593.442,00 euro E.F. 2022 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0037462 - Ingresso - 22/07/2022 - 10:21 ed è stato ammesso alla registrazione il 19/09/2022 n. 2345 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto di approvazione, ed impegno di spesa, del secondo atto aggiuntivo alla convenzione stipulata fra il Dipartimento Casa Italia e la Fondazione Ri.Med., prendendo atto che, come chiarito dall'Amministrazione, a fronte dell'incremento dell'importo complessivo stimato per la realizzazione del Centro per le biotecnologie e la ricerca biomedica di Carini (da 196,35 a 220 milioni di euro), il contributo della Presidenza del Consiglio è rimasto immutato (125,59 milioni), mentre resta in capo alla Fondazione la differenza (94,41 milioni). E' stato precisato, altresì, che, con il decreto in esame, viene impegnata la quota residua di finanziamento a carico della PCM (pari a 65,59 milioni) e che, in base al cronoprogramma aggiornato, fornito dalla Fondazione, la conclusione dei lavori è prevista per la fine del 2024 (e che le risorse attualmente stanziare, salvo ulteriori eventi eccezionali, dovrebbero essere sufficienti al completamento dell'opera).

Il Consigliere Delegato

CINZIA BARISANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI